

Istituto "S. Lucia Filippini" Nettuno (Roma)
Anno Scolastico 2021 – 2022

Liceo L.R. Paritario delle Scienze Umane
 Classe V

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti
Coordinatrice delle attività educative e didattiche	Zivacudis Aurora Fabiana <i>A.F. Zivacudis</i>
Italiano e Latino	Mariani Sara <i>Sara Mariani</i>
Lingua Inglese	Cruciani Eleonora <i>Eleonora Cruciani</i>
Storia dell'Arte	Ofria Carla <i>Carla Ofria</i>
Storia	Pieri Iacopo <i>Iacopo Pieri</i>
Matematica e Fisica	Lei Vittorio <i>Vittorio Lei</i>
Scienze naturali	Valenza Stefania <i>Stefania Valenza</i>
Scienze motorie	Martella Matteo <i>Matteo Martella</i>
Scienze Umane	De Chiara Valentina <i>Valentina De Chiara</i>
Filosofia	Abbate Sara <i>Sara Abbate</i>
Religione Cattolica	Zivacudis Aurora Fabiana <i>A.F. Zivacudis</i>

Aurora Fabiana Zivacudis



Aurora Fabiana Zivacudis

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "S. Lucia Filippini", presente sul territorio da oltre due secoli, svolge una prestigiosa e fondamentale attività pedagogico-educativa grazie al progetto educativo ereditato dalla propria Fondatrice che si poneva, come obiettivo fondamentale, la **crescita umana e sociale dell'individuo**, promossa mediante una adeguata metodologia educativa. La **modernità di tale progetto pedagogico** si è rafforzata nell'incontro con i **Programmi Brocca**, la cui sperimentazione è cominciata nel **1992**. Dall'anno scolastico 2000/2001 sono state dichiarate Paritarie la Scuola Media e la Scuola Elementare e nell'anno scolastico 2001/2002 è stata conferita la parità anche all'allora Liceo Socio-psico-pedagogico. Nel 2010 quest'ultimo è stato convertito in Liceo delle Scienze Umane, per effetto della **Riforma degli Ordinamenti "Gelmini"** ed ha assunto l'impegno di cogliere nel modo più produttivo possibile lo spirito di modernizzazione della Riforma, intraprendendo il cammino di **aggiornamento e integrazione di programmi e metodologici**:

- ✓ l'adozione del **Curricolo verticale**,
- ✓ **Programmazione interdisciplinare**,
- ✓ **didattica e valutazione delle competenze**.

Infine, nell'a.s. 2017-18 ha presentato richiesta al Miur per l'attivazione di una **nuova sperimentazione: il Liceo delle Scienze Umane Quadriennale**, per il quale ha ottenuto autorizzazione ad aprire la prima classe a partire dal prossimo anno scolastico.

L'Istituto è dotato delle seguenti strutture:

- ✓ un nuovo laboratorio multifunzionale (linguistico-informatico) con vari computer di recentissimo acquisto, rete didattica centralizzata, rete internet;
- ✓ lettore multimediale;
- ✓ biblioteca divisa per settori specifici;
- ✓ Aula LIM dotata di videoproiettore, corredata da maxischermo e videoteca;
- ✓ moderno impianto sportivo polifunzionale (pallavolo, pallacanestro, tennis, calcetto);
- ✓ palestra coperta.

La scuola promuove continui contatti e relazioni con il territorio tramite escursioni culturali, tornei sportivi, concorsi e giornate pedagogiche.

Nell'anno 2003 l'Istituto ha avuto il riconoscimento della **AGIQUALITAS** come scuola di qualità, la prima attribuzione data alle scuole non statali d'Italia e a partire da quella data sottopone i propri processi organizzativi e l'intera Offerta Formativa dei tre ordini di scuola a revisione, controllo ed approvazione annuale da parte dell'ente certificatore.

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- ✓ Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base

- ✓ Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- ✓ Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- ✓ Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di
- ✓ valorizzazione del rapporto docente-discente
- ✓ Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- ✓ Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- ✓ Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- ✓ Sviluppare capacità relazionali
- ✓ Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- ✓ Sviluppare capacità logico – cognitive
- ✓ Sviluppare un corretto metodo di studio
- ✓ Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- ✓ Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- ✓ Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- ✓ Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- ✓ Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- ✓ Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- ✓ Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo delle Scienze Umane, negli ultimi anni si è **profondamente rinnovato**, utilizzando in un'ottica di opportunità di miglioramento, come preziosi strumenti di autoanalisi il Rapporto di autovalutazione (RAV) e i Piani di miglioramento (PdM) previsti dal Regolamento sul Sistema

Nazionale di Valutazione (DPR n. 80/2013) e dall'entrata in vigore della legge n. 107/2015. L'intero Istituto comprensivo, ed il Liceo in particolare, hanno intrapreso un percorso di autovalutazione ed aggiornamento costante, pur nelle difficoltà poste dai frequenti cambiamenti nel corpo docente, supportato dalle **Linee guida dell'AGIQUALITAS**.

In particolare, sono stati realizzati come percorsi qualificanti:

- ✓ la formazione dei docenti per un rinnovamento della didattica e della valutazione delle competenze;
- ✓ la formazione specifica per alunni DSA/BES;
- ✓ l'adozione del Curricolo verticale d'Istituto e dei Curricoli disciplinari;
- ✓ la stesura di Programmazioni di classe nel Liceo.

I Docenti, durante l'anno in corso e negli anni precedenti, hanno lavorato sinergicamente per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento individuati, compatibilmente con il ricambio delle risorse umane, ottenendo **proficui risultati sul piano del rendimento generale del profitto degli alunni** ed in particolare sul **mantenimento dell'inclusività e dell'accoglienza come uno dei punti di forza del Liceo**, che spesso accoglie richieste di iscrizione di alunni provenienti da altre scuole, garantendo loro il possibile recupero e successo scolastico.

Gli interventi di **potenziamento sull'area linguistica** (Italiano e Inglese) sono stati improntati ad un **rinnovamento radicale della didattica**, che sta implicando un diverso modo di lavorare da parte dei docenti che si inseriscono nel nostro Istituto, ma anche una inevitabile ristrutturazione del metodo di studio per i ragazzi. Contestualmente, **l'adeguamento dei criteri e degli strumenti di valutazione alle abilità e competenze** (oltre che alle conoscenze) oggetto di insegnamento e l'adozione di criteri e indicatori della valutazione più oggettivi e condivisi, sta consentendo di rendere più efficace la didattica per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi prefissati a partire dai reali livelli di partenza, anche se tale risultato non è riscontrabile in un innalzamento delle valutazioni. in termini di abilità e competenze.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) E I TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI

(sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e

sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

STORIA DELLA CLASSE

La classe V liceo è composta da 11 studenti.

La classe presenta n. 3 casi di alunni con DSA per cui si rimanda alla documentazione riservata allegata.

Rispetto al nucleo originario della classe, in III liceo si sono aggiunti due alunni, una proveniente dall'ITIS Trafelli di Nettuno e uno dall'Istituto nautico M.Colonna di Anzio. Si inserisce anche un alunno ripetente ma già frequentante la nostra scuola.

In V Liceo si è aggiunta un'alunna ripetente proveniente dal Liceo Chris Cappell di Anzio

Il corpo docente; purtroppo, non ha mantenuto una sostanziale continuità nel corso del triennio; in particolare si evidenziano:

- il cambiamento dell'insegnante di filosofia (nella classe IV)
- il cambiamento dell'insegnante di religione (nella classe V)
- il cambiamento dell'insegnante di scienze motorie (nella classe IV)
- il cambiamento dell'insegnante di storia (nella classe IV)

Gli alunni, comunque, hanno saputo mantenere un comportamento abbastanza collaborativo nei confronti dell'Istituto e dei nuovi docenti e, sia pure a livelli diversi e in rapporto alle possibilità di ciascuno, si sono adattati alla metodologia proposta dai nuovi insegnanti. Nel lavoro scolastico gli alunni hanno mantenuto, nel corso del triennio, impegno generalmente adeguato pur commisurato ai diversi livelli di crescita personale e di motivazione allo studio sviluppati.

Nei rapporti interpersonali, il gruppo classe ha risentito di una certa compattezza e spirito di collaborazione.

PROFILO DELLA CLASSE

In sintesi, in relazione al profitto, la classe, pur evidenziando capacità e attitudini diverse, si presenta divisa in 3 fasce:

- ✓ un gruppo di studenti si è mostrato particolarmente interessato e partecipe, sa usare un lessico appropriato e corretto, approfondisce e rielabora gli argomenti, raggiungendo risultati apprezzabili (circa n. 3 alunni);
- ✓ un secondo gruppo è caratterizzato da un impegno regolare e profitto adeguato, con qualche variabilità dovuta ad una non sempre omogenea correlazione tra impegno profuso e potenzialità individuali (circa n. 5 alunni);
- ✓ un terzo gruppo ha mostrato discontinuità nell'impegno e nella partecipazione alle attività proposte, ma ha comunque raggiunto risultati che si attestano su livelli sufficienti (circa n. 3 alunni)

In generale le dinamiche didattiche, improntate al rispetto e al costruttivo confronto delle idee, hanno coinvolto, pur se con alcune differenziazioni nel profitto, tutti gli allievi, comportando una progressione culturale i cui esiti possono senz'altro definirsi molto soddisfacenti. I singoli allievi, nella loro eterogeneità, hanno acquisito una buona maturità di pensiero e in generale un valido metodo di studio ed appropriati strumenti espressivi, concettuali ed inferenziali.

Gli studenti si sono dimostrati rispettosi e collaborativi tra di loro e nei confronti degli insegnanti, assumendo in generale comportamenti fondati su un grande senso di responsabilità e un continuo impegno. Il dialogo educativo si è svolto sempre con correttezza e disponibilità, nonostante le difficoltà organizzative legate all'andamento della pandemia e alle conseguenti variazioni di orario nei due anni precedenti. La classe ha dato prova di interesse e curiosità, accettando di mettere in gioco, per migliorarle, le capacità acquisite negli anni e ha partecipato con interesse ed entusiasmo ad attività curricolari, progettuali ed extracurricolari. Gli studenti hanno dimostrato, inoltre, buona maturità e un'eccezionale capacità di accoglienza e di inclusione, in particolare nei confronti degli alunni che, nel corso del ciclo di studi, si sono trasferiti in questa classe e nei confronti degli alunni con DSA.

Gli insegnanti per redigere il Documento Finale si sono serviti della conoscenza delle storie individuali degli alunni, delle valutazioni quadrimestrali e dell'analisi dei dati già in possesso della Scuola; inoltre, durante l'anno scolastico, il Consiglio di Classe si è periodicamente riunito per discutere delle problematiche degli alunni, oltre che dell'andamento didattico e disciplinare

Per quanto riguarda la valutazione diagnostica, gli insegnanti si sono avvalsi delle prove di ingresso e dei risultati scolastici degli anni precedenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE, DIVISI PER AMBITI DISCIPLINARI

Con Delibera n 3 del CdD del 1° settembre 2016, la **composizione degli ambiti disciplinari** per la strutturazione del Curricolo e delle Programmazioni di classe, è stata così ridefinita:

- **ambito umanistico-sociale:** Scienze Umane, Diritto, Lingua e letteratura italiana, Lingua e

- letteratura latina, Lingua e cultura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte;
- **ambito scientifico-tecnologico:** Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie .
- Gli **obiettivi** conseguiti dagli alunni, in termini di conoscenze, abilità e competenze, per ambiti disciplinari sono:
- **ambito umanistico-sociale:** Scienze Umane, Diritto, Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina, Lingua e cultura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte

Obiettivi	I	M	S	D	B	O
Conoscenze Degli argomenti trattati			2	3	3	3
Abilità		2		2	4	3
Analisi - Sintesi -Sa comunicare verbalmente e per iscritto utilizzando un linguaggio specifico. -E' in grado di correlare argomenti acquisiti.						
Competenze			2	3	3	3
- Comprende ed interpreta i testi specifici; - Sa applicare al caso concreto e/o in contesti nuovi le conoscenze acquisite; - Produzione di giudizi e valutazioni corrette				6		5
Interesse e Partecipazione						

Ambito scientifico - tecnologico

Materie:Scienze Naturali, Matematica, Fisica, Scienze Motorie.

Obiettivi	I	M	S	D	B	O
Conoscenze Degli argomenti			3	2	3	3
Abilità						
Analisi - Sintesi -Sa comunicare verbalmente e per iscritto utilizzando un linguaggio specifico. -E' in grado di correlare argomenti acquisiti.			3	2	3	3
Competenze						
- Comprende ed interpreta i testi specifici; - Sa applicare al caso concreto e/o in contesti nuovi le conoscenze acquisite; - Produzione di giudizi e valutazioni corrette			3	2	3	3
Interesse Partecipazione				4	4	3

Legenda

I = Insufficiente

M = Mediocre

S = Sufficiente

D = Discreto

B = Buono

O = Ottimo

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli insegnanti si sono incontrati periodicamente, confrontandosi per aree disciplinari al fine di verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi specifici, ma anche per concordare insieme gli obiettivi generali sulla base dell'indirizzo di studio, organizzando in parallelo la conduzione di alcune attività didattiche comuni, come risulta dai verbali del Consiglio di Classe e dalla programmazione di classe. L'Istituto, sulla base di una analisi delle dinamiche socio-culturali, nello spirito dell'autonomia didattica e del Piano dell'Offerta Formativa, ha ritenuto opportuno proporre agli alunni:

1. **Corsi annuali:** - Corso di Spagnolo

2. **Attività integrative facoltative** (in orario curricolare e post-curricolare – nel periodo novembre-maggio):

Corso di tedesco

3. **Lezioni integrative di eccellenza e di sostegno per gli alunni più deboli:** si sono svolti durante il triennio, in orario pomeridiano, corsi di potenziamento e di recupero relativo alle discipline per le quali di volta in volta gli alunni presentavano le maggiori difficoltà; in itinere attività didattiche di recupero sono state svolte per tutte le materie, in particolare:

- ❖ corso di potenziamento di Italiano scritto;
- ❖ corsi di recupero di Inglese, matematica e fisica.

4. **Orientamento scolastico e professionale:** Orientamento Universitario (V).

5. **Viaggi di istruzione e Uscite didattiche:**

- uscita didattica presso Parco Palatucci in occasione della Giornata della Memoria il 27 gennaio 2019 e 2020 in rappresentanza degli Istituti superiori del territorio;

- a.s. 2017-18, 2018-19, 2019-20: visita a monumenti della Roma classica e medievale;

- 2018-2019 Vacanza studio a Londra

- 2020 Vacanza studio a Dublino

- a.s. 2021-2022 visione dello spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca di autore" di Pirandello (c/o Teatro Ghione di Roma) – marzo

- Visita guidata alla mostra "Crazy, la follia nell'arte contemporanea" al Chiostro del Bramante di Roma – maggio

- Picnic della scienza, happening scientifico c/o Palazzo Chigi di Ariccia - maggio

6. **Stage:**- la Giornata pedagogica, a cui hanno partecipato durante tutto il triennio

- Tirocinio presso Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del territorio (come da allegato Pcto)

QUADRO ORARIO

Discipline del piano di studi	Tipo di prove	Ore settimanali stabilite per anno					Totale delle ore di lezione
		I	II	III	IV	V	
Ed. Fisica	PO	2	2	2	2	2	300
Religione	O	1	1	1	1	1	150
Italiano	SO	4	4	4	4	4	600
Inglese	SO	3	3	3	3	3	450
Latino	SO	3	3	2	2	2	360
Arte	O			2	2	2	180
Storia	O			2	2	2	180
Filosofia	O			3	3	3	270
Diritto	O	2	2				120
Scienze Umane	O	4	4	5	5	5	690
Geostoria	O	3	3				180
Matematica	SO	3	3	2	2	2	360
Scienze	O	2	2	2	2	2	300

Fisica	PO			2	2	2	180
Spagnolo		1	1				60
Totale ore settimanali		28	28	30	30	30	
N. discipline per anno		11	11	12	12	12	

I LIVELLI COGNITIVI

I livelli cognitivi di partenza nell'area umanistica, emersi attraverso la valutazione del test d'ingresso (incentrato sulla rilevazione delle competenze logico-linguistiche, di comprensione del testo e di ragionamento critico) hanno evidenziato alcune incertezze nelle competenze di scrittura e rielaborazione. Nel corso del triennio si sono svolte attività di recupero di tali difficoltà che non sempre hanno raggiunto i risultati sperati anche a causa dell'emergenza Covid che non ha permesso di concludere i corsi di potenziamento.

STRATEGIE DIDATTICHE Didattica per competenze, lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo e interclasse, esercitazioni, laboratori di sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari. I docenti hanno pianificato di **diversificare le strategie didattiche** in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe per favorire il raggiungimento delle competenze previste. I momenti di esercitazione laboratoriale sono stati utilizzati, in modo particolare, in fasi di recupero di lacune e nelle attività previste per tutte le discipline. Si è potenziato l'utilizzo delle risorse multimediali disponibili (aula multimediale, uso del proiettore e della LIM).

CONTENUTI E METODI

La Programmazione didattica annuale ha dovuto tener conto negli ultimi due anni dell'emergenza sanitaria Covid-19, pertanto il Curriculum d'Istituto è stato rimodulato. A tale rimodulazione dei contenuti e delle tempistiche di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle valutazioni hanno fatto riferimento tutti i docenti del consiglio di classe. Per il dettaglio si rimanda alle programmazioni iniziali e ai programmi finali dei singoli docenti. Di fatto, al fine di attuare una didattica per competenze, i docenti hanno cercato di organizzare i saperi tenendo conto delle loro intersezioni e dei nuclei fondanti comuni e unitari tra le discipline degli indirizzi in un'ottica multidisciplinare.

Pertanto hanno individuato:

- **Obiettivi generali:** già riportati nel PTOF d'istituto che hanno lo scopo di orientare le scelte di ciascun docente all'interno della propria materia; in particolare i docenti del Consiglio di classe hanno ritenuto prioritari i seguenti obiettivi: il successo formativo di ogni singolo alunno; l'acquisizione del metodo di studio in autonomia ed efficacia; l'acquisizione del linguaggio specifico delle singole discipline; l'acquisizione di una capacità critica nella rielaborazione dei contenuti; il rispetto delle persone con cui si collabora; la conoscenza e il rispetto delle scadenze e delle modalità del lavoro scolastico
- **Obiettivi trasversali di tipo socio-affettivo:** autonomia nel lavoro e nello studio, senso di responsabilità, partecipazione attiva alle discipline, sviluppo dello spirito di collaborazione tra

compagni.

- Obiettivi trasversali di tipo cognitivo: i docenti del consiglio hanno ritenuto importante il potenziamento delle capacità di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi come fondamentali nell'intero percorso di studi, ma ancor di più in questo ultimo anno quando ci si aspetta che gli studenti sappiano raccogliere e sintetizzare in modo interdisciplinare quanto acquisito nel tempo. Il Consiglio di classe ha individuato, inoltre, come obiettivo condiviso da tutte le discipline quello di acquisire le seguenti competenze chiave previste per il triennio:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- competenza digitale. In particolare quest'ultima competenza è stata potenziata in quanto necessaria per affrontare la contingenza della DAD e della DDI. La risposta degli studenti è stata soddisfacente, si sono dimostrati attenti e scrupolosi nell'uso della piattaforma digitale d'istituto e hanno acquisito sicurezza e agilità anche con altre risorse tecnologiche. Le attività didattiche nello specifico si sono svolte sia in modalità sincrona (video-lezioni dei docenti) sia in modalità asincrona (attività di tipo laboratoriale svolte dagli studenti in autonomia senza collegamento diretto alla piattaforma). Questo tipo di organizzazione si è reso necessario soprattutto nel periodo di chiusura delle scuole. Queste due modalità di lavoro sono state complementari nel processo di insegnamento/apprendimento e si sono dimostrate efficaci anche durante il processo di verifica e miglioramento delle prestazioni degli alunni. In particolare la piattaforma d'istituto si è dimostrata un ambiente di scambio e collaborazione attiva per tutti e ha consentito di alternare senza difficoltà la didattica in presenza alla didattica a distanza (DDI). I contenuti delle varie discipline, facenti parte della programmazione iniziale, sono stati presentati in modalità flessibile tanto in presenza in classe, secondo la didattica frontale, la classe invertita, l'attività laboratoriale poi condivisa col gruppo, come a distanza con la video-lezione, lo scambio di link di approfondimento e di elaborati digitali, lo svolgimento di esercizi con autocorrezione. Il monitoraggio degli apprendimenti è stato costante, gli strumenti di verifica privilegiati sono stati i compiti in presenza, laddove e quando possibile, oppure in DAD con test in sincrono, test interattivi, esposizione di elaborati digitali, arrivando alla tradizionale verifica orale in video-lezione.

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un aspetto fondamentale dell'intero percorso formativo perché si prefigge di migliorare la qualità degli apprendimenti e di responsabilizzare gli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione è fondamentale la rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunno/a e della classe, al fine di valorizzare al massimo le capacità e le potenzialità degli allievi.

Finalità

L'insegnante, attraverso l'attività di valutazione, organizza e gestisce le attività di insegnamento al fine di:

- promuovere opportunità formative di apprendimento in tutti gli allievi;
- controllare l'efficacia della propria azione didattica;
- rivedere, se necessario, la propria programmazione.

L'alunno attraverso l'attività di valutazione sviluppa maggiore consapevolezza del significato e del valore di ciò che apprende, anche attraverso momenti di autovalutazione.

La **funzione, più generale, della valutazione scolastica** è quella di leggere e di interpretare la realtà **educativo-didattica** entro un quadro valoriale e secondo criteri determinati.

OGGETTO E CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Oggetto della valutazione sono i processi di apprendimento riconducibili a due ambiti:

- a) **processi di ambito cognitivo – espressivo** (standard minimi disciplinari e obiettivi minimi) per condurre gli studenti:
 - alla piena padronanza delle conoscenze,
 - allo sviluppo di abilità/capacità,
 - alla maturazione delle competenze disciplinari e interdisciplinari;

- b) **processi di ambito comportamentale** finalizzati alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica di ciascun studente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCOLASTICO (CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA)

1. Rispetto del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità;
2. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo - didattico;
3. Interesse per le discipline di studio e collaborazione nella realizzazione delle iniziative scolastiche;
4. Comportamento corretto nei confronti dei docenti, degli studenti e di tutto il personale della scuola;
5. Numero delle assenze, dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate, puntualità nel giustificare le assenze;
6. Rispetto delle suppellettili e dei beni della comunità scolastica;
7. Rispetto delle disposizioni di sicurezza;
8. Rispetto dei doveri scolastici:
 - Studiare con serietà e continuità
 - Prestare attenzione durante le lezioni;
 - Portare a scuola il materiale didattico
 - Eseguire sempre i compiti assegnati;

9. Comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile durante le visite culturali, i viaggi d'istruzione e altre attività scolastiche.

Il mancato rispetto delle suddette regole inciderà sensibilmente sul voto di comportamento e potrà comportare anche la sospensione dalle lezioni.

Le valutazioni insufficienti vengono attribuite solo qualora sussistano le condizioni fissate dal DPR n. 122/2009, art. 7, ovvero nel caso in cui allo studente sia stata irrogata una sanzione disciplinare a motivo della responsabilità dei comportamenti descritti nel DPR n. 249/1998 e succ. modificazioni, art. 4 cc. 9 e 9 bis ("reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana" o tali da determinare "pericolo per l'incolumità delle persone") e che violino i doveri di cui al medesimo DPR, art. 3 cc. 1, 2 e 5.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA e BES.

Per la valutazione degli alunni con DSA certificati si tiene conto delle indicazioni contenute negli atti e nelle norme vigenti, in particolare nell'OM 40/2009, nel DPR 122/2009.

In particolare, il C. d. C. procede alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato, che deve prevedere tra l'altro l'adozione, nella pratica didattica ordinaria, degli idonei strumenti metodologico-didattici di tipo dispensativo e/o compensativo, nonché modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti adeguati alle specifiche difficoltà soggettive dell'alunno.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in gennaio 2013 la **Direttiva del 27/12/2012** relativa ai **Bisogni educativi Speciali (BES)**.

Con quest'ultima Direttiva il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che hanno difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. Con il termine BES si intendono:

1. alunni con disabilità
2. alunni con DSA
3. alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

A tutte queste tipologie la Direttiva estende i benefici della L. n° 170/10, cioè le misure compensative e dispensative.

Il paragrafo 1.5 fornisce degli orientamenti didattici a favore degli alunni con BES. Dal momento che già la normativa precedente ha fornito indicazioni per gli alunni con disabilità e quelli con DSA, il paragrafo così recita anche per gli altri casi di BES: "Le scuole, con determinazioni assunte dai CdC, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psico-pedagogico e didattico possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti dispensativi e delle misure compensative previste dalle disposizioni attuali della legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida".

È da osservare però che, mentre per gli alunni con disabilità e con DSA la normativa ha stabilito che le **certificazioni cliniche** debbono pervenire esclusivamente dalle ASL o da centri convenzionati o accreditati con esse, qui **la Direttiva nulla dice per gli altri casi di BES** relativi allo svantaggio. È questo un punto assai importante che il Ministero dovrà chiarire in quanto è resa obbligatoria anche per essi la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato in forza della **L. n° 53/03**.

Inoltre, dovendosi applicare anche a questi casi le misure compensative e dispensative della **L. n° 170/10**, i Consigli di Classe dovranno avere la documentazione clinica certa e dovranno formulare "considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico" non discutibili al fine di evitare contenziosi con altri alunni ai quali tali benefici non vengano concessi.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nelle classi III, IV e V, in vista dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio, in sede di scrutinio finale e di integrazione dello stesso, dopo aver effettuato l'assegnazione dei voti in tutte le discipline e del voto di condotta, il C.d.C. procede ad attribuire il credito scolastico a ogni studente. Il punteggio assegnato viene quindi pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti ed è trascritto sulla pagella scolastica.

In attuazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022 il consiglio di classe ha provveduto all'attribuzione del credito scolastico secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A (D.Lgs 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C - Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CREDITO FORMATIVO (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6, comma 2 e D.Lgs 62/17)

Ai sensi della normativa richiamata è possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di

lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe nel rispetto dei parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti. Quest'ultimo ha stabilito con delibera del 12 Maggio 2000 e successive modifiche e integrazioni del 10 febbraio 2017 e 1settembre 2018, i criteri generali per il riconoscimento delle certificazioni valide ai fini del Credito Formativo nel Triennio Superiore:

Corsi di Formazione inerenti all'indirizzo scolastico e LIS (Max 0,30);

ECDL (max 0,50)

Esperienze di Tirocinio presso Enti o Associazioni Educative o sociali (Max 0,50);

Volontariato

Croce Rossa

Assistenza sociale

Stage presso Scuola dell'Infanzia ed Elementare

CREDITO SCOLASTICO ANNI PRECEDENTI

Elenco Alunni	Credito III liceo A.S. 2019-20	Credito IV liceo A.S. 2020-21
Bottiglieri	12	13
Karolaeloisiannamaria		
Camponeschi Lorenzo	9	11
D'Agapiti Luca	9	10
Devito Sara	12	13
Fedullo Melissa	11	11
Lalicata Edoardo	11	12
Magli Chiara	10	10
Mancini Martina	11	11
Paolini Denise	12	13
Pignatelli Giada	8	10
Toro Alexia	10	11

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA CLASSE E INIZIATIVE PREPARATORIE AGLI ESAMI DI STATO

Nel Consiglio di classe dell'inizio dell'anno scolastico in corso è stata elaborata e adottata, la **Programmazione di classe**, progettata sulla base delle competenze rilevate nei Test d'ingresso, coerente con i Curricoli disciplinari del Liceo e con la didattica interdisciplinare.

Il lavoro sistematico di controllo e verifica dell'attuazione dell'attività didattica programmata è proseguita, nelle successive riunioni del Consiglio di classe.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- **PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

In vista della prova scritta è stata svolta una simulazione il giorno 8 aprile 2022

- **PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**
In vista della prova scritta è stata svolta una simulazione il giorno 4 aprile 2022
- **PREPARAZIONE AL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI STATO**
In vista della prova orale è stata svolta una simulazione nei giorni 5 e 6 maggio 2022

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo di cittadinanza Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica. Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile in un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Come riportato nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi da approfondire.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'intero *curriculum* di educazione civica prevede l'impiego di 33 ore annue. L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione (v. allegato)

I contenuti, le metodologie applicate e le verifiche formative sono affidati ai singoli docenti titolari dei percorsi

didattico-educativi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del triennio, hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 90 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate.

I PCTO studiati per la classe o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con l'indirizzo di studio.

ATTIVITA' REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PCTO

a.s 2019-2020

Nov. 2019

- Giornata pedagogica tradizionale appuntamento di formazione e autoformazione proposto dall'Istituto. Area tematica "Save the planet", percorso finalizzato all'acquisizione di una coscienza ecologica; sono stati approfonditi argomenti quali l'ecologia, l'inquinamento, la deforestazione e il degrado ambientale. A seguire gli studenti sono stati inviati a fare lezione nelle strutture scolastiche del territorio. Gli alunni si sono concentrati sui seguenti temi educativi-didattici:

- conoscere il proprio territorio, affrontando i principali problemi connessi all'utilizzo delle sue risorse
- assumere atteggiamenti rispettosi dello spazio in cui si vive
- mettere in atto comportamenti a tutela dell'ambiente, consapevoli del ruolo attivo di ciascuno, per il benessere del presente e delle generazioni future

- **Tirocinio formativo presso scuole primarie e secondarie di primo grado**

Gli obiettivi formativi generali dei tirocini sono riconducibili a tre dimensioni:

- Apprendimento tecniche e modalità dell'Osservazione sul campo
- Pratica rispetto alla metodologia di insegnamento e alle strategie di apprendimento
- Pratica rispetto all'ideazione, l'insegnamento, la condivisione dei contenuti didattici e la conduzione di attività ludiche e creative

a.s. 2020-2021

- Webinar: *Essere cittadini digitali oggi - Come interpretare un fenomeno naturale usando i dati* – A cura di DEA Scuola
- Webinar: *Consumatori consapevoli – I rischi della rete nel 2020* – A cura di U.Di.Con
- Webinar: *Social lockdown, una dipendenza estrema* – A cura di U.Di.Con
- Progetto di Educazione motoria: *Alimentazione: linee guida per un corretto stile di vita* – A cura del prof. Martella

a.s. 2021-2022

- Corso Sicurezza su Piattaforma Miur (Alternanza Scuola-Lavoro)
- Conferenza: *Lo spreco alimentare: questione etica, sociale, economica, ambientale* - Relatori: Prof.sse Valenza e Amantini nell'ambito della Giornata Pedagogica di Istituto(**nov. 2021**)
- Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro Post-diploma a cura di AssOrienta (su piattaforma Zoom)**nov.e dic. 2021**

Orientamento alle carriere in divisa

Orientamento alle facoltà di ambito medico-sanitario e psicologico

Orientamento alle altre facoltà universitarie

- Manifestazione sull'orientamento all'Università e alle Professioni *OrientaLazio* – a cura di ASTERLazio (**marzo 2022 On-line**)
- Conferenza in presenza a scuola (**aprile 2022**)
Relatori:
 - Unitalsi *Il valore sociale del volontariato*
 - Lions Club Anzio-Nettuno *Diritto, dovere, solidarietà come attributi della persona nell'odierna società*

- Picnic della scienza c/o Palazzo Chigi di Ariccia - happening scientifico a cura dell'Ass. Le Muse di Archimede (**maggio 2022**)